



camminare insieme

*Mission
impossible?*





Periodico dell'unità pastorale di Cremezzano, San Paolo e Scarpizzolo.
Anno XXXII n. 1
Febbraio 2023

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Direzione:
Don Alessandro Cremonesi

Redazione:
v. Petronace, 8
25020 San Paolo (Bs)
Tel. 030.9970014
Registrato presso il
Tribunale di Brescia n. 8/91

Stampa: Color Art spa
via Industriale, 24/26
25050 Rodengo Saiano (Bs)
Tel. 030.6810155

Recapito telefonico
Don Alessandro Cremonesi
Tel. 030.9970014
Cell. 339.8708282

Don Giancarlo Pasotti
Cell. 339.5896073

Seguici sui nostri social:

Oratorio San Paolo
 Oratorio San Paolo
 San Paolo Parrocchiale

sanpaolo@diocesi.brescia.it
 parrocchiasanpaolo.org

INDICE

Mission Impossible?	3
Grazie Papa Benedetto,	
Pastore mite e sapiente	4/5
Bentornato Vescovo Pierantonio!	6/7
Ultime notizie dal	
Consiglio dell'Unità Pastorale	8
Marta scrive: Ñaña	9
Calendario Liturgico-Pastorale	10-12
Arena Digitale ...cos'è?.....	14
Tombolata in compagnia... ..	15
...aspettando Santa Lucia	16
"Spaccato in due" : la storia di Gian tra dolore, amicizia e fede	17
Che bella novità! SanPa Fun	18
Oratorio Night & Day	19/20
Guarire leggendo il libro Sospeso	20
Aspettando il Natale in CONCERTO	21
Concorso PRESEPI . Le premiazioni	22/23
La festa di Sant'Agnese	24/25
Gennaio Mese dalla PACE	26/27
Giornata della Vita	28
Iniziative primavera/estate 2023	29
Notizie da SCARPIZZOLO	
Capodanno all'Oratorio	30
Festa degli Anziani. Sant'Antonio Abate	31
ANTEA	32
Ötem 10° anniversario	
Amici di Raphaël. La prevenzione AIUTA	33
Arance della salute	34/35
Notizie Scuola dell'Infanzia	36/37
RINATI dall'acqua e dallo Spirito	
Andamento DEMOGRAFICO	38
SONO TORNATI alla casa del Padre.....	39



- **Laurea** -

Rachele Pavia

- il 16 dicembre 2022 si è laureata a pieni voti con lode in Lettere Moderne. **Tutta la famiglia è orgogliosa per il primo traguardo raggiunto.**

Anche la redazione di **Camminare Insieme** rinnova le congratulazioni e gli auguri per un futuro ricco di **soddisfazioni.**

Designed by vectorpocket / Freepik.com



ORARI SANTE MESSE

FERIALI

SAN PAOLO: DA LUNEDÌ A SABATO ore 9.00
TRANNE IL GIOVEDÌ ore 20.00

SCARPIZZOLO: MARTEDÌ E GIOVEDÌ ore 18.00

CREMEZZANO: LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E
VENERDÌ ore 20.00

SABATO E PREFESTIVI

ore 18.00: SAN PAOLO

DOMENICA E FESTIVI

08.00: SAN PAOLO | 09.30: SCARPIZZOLO

10.30: SAN PAOLO | 18.00: CREMEZZANO

SCARPIZZOLO:

MESE DI MAGGIO:

GIOVEDÌ ORE 19.00 SANTUARIO MADONNINA

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:

MARTEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

CREMEZZANO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:

MERCOLEDÌ ORE 20.00 CIMITERO

SAN PAOLO:

MESI DI MAGGIO, GIUGNO, LUGLIO:

VENERDÌ ORE 20.00 A ROTAZIONE NEI

CIMITERI E NELLE VECCHIE PARROCCHIALI.



camminare
insieme

MISSION IMPOSSIBLE?

Il titolo, come la copertina di questo numero, vogliono essere delle provocazioni, e allo stesso tempo un invito a prepararci a un evento speciale che inizierà nel mese di maggio, e si completerà con la Missione Popolare nel 2024.

Ma come, siamo nell'epoca post moderna e si pensa ancora alla Missione popolare? Non sono cose relegate ad un tempo nel quale la fede andava solo rafforzata e non ricercata? Non so che dirvi, so che il mondo è cambiato...ma la fede è quella di sempre, e l'Annuncio del Vangelo è oggi più che mai una luce nelle tenebre, una bussola sicura per non perderci nel cammino, una nave inaffondabile nelle tempeste della nostra vita, una casa costruita sulla roccia che non teme di essere travolta, che sa resistere ad ogni prova.

Nel mese di maggio, dal 25 al 28, incontreremo i missionari Oblati, per provare a riaccendere la fiamma della fede nelle nostre comunità, ancora vive e solidali, certo, ma anche più chiuse ed egoiste. La pandemia ha lasciato alcuni problemi nel nostro vissuto quotidiano che restano irrisolti e hanno bisogno di soluzioni non solo teoriche, ma anche molto concrete. La fede è un antidoto al male, ad ogni male, fosse anche quello di una malattia che mina la salute del corpo, ma lo è soprattutto per una guarigione interiore.

È dal cuore dell'uomo infatti che vengono i mali di questo mondo. Gesù lo esprime bene quando, messo alla prova su ciò che rende impuro l'uomo, provocato da una questione di tipo alimentare, risponde: **“non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e viene gettato in una fogna? Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende impuro l'uomo. Dal cuore, infatti, provengono propositi malvagi, omicidi, adulteri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie”**. (Mt 15, 17-19)

Ecco dove dobbiamo concentrare la nostra preghiera per guarire. Anche se lecitamente chiediamo a Dio la guarigione del corpo, il nostro e di coloro che amiamo, ciò di cui abbiamo veramente bisogno è la guarigione del cuore: ci sono dei farmaci efficaci, con risultati oserei dire

miracolosi, che non troviamo rivolgendoci alle grandi case farmaceutiche; questi medicinali sono doni gratuiti che il Signore ci offre attraverso la Sua Chiesa: la Parola di Dio e la vita Sacramentale.

Dopo l'incontro avuto con i missionari lo scorso 6 febbraio, ci stiamo mettendo in moto. Ci adopereremo per vivere momenti di comunione e solidarietà, praticheremo l'ospitalità, parleremo un linguaggio comune ispirato dalla fede...che possa essere davvero una piccola Pentecoste per le nostre parrocchie? Concedetemi questo sogno. Anche se non dobbiamo illuderci che sia la panacea di tutti i mali, in particolare la soluzione alla crisi di fede che stiamo attraversando, non posso far altro che pregare e sperare che il nostro adoperarci per vivere la missione porti i frutti che il Signore vede già in germe, quelli che noi invece non riusciamo nemmeno lontanamente a percepire.

È Lui che cambia i cuori, passando accanto a noi anche grazie a queste esperienze. Io intanto ci prego sopra...vi va di farlo insieme? Buona Quaresima a tutti.

■ Don Alessandro





Grazie Papa Benedetto, Pastore mite e sapiente

Benedetto XVI è tornato alla casa del padre alle 9,34 del 31 dicembre 2022.

Con una «testimonianza di amore alla Chiesa fino all'ultimo», come aveva detto Francesco mercoledì scorso annunciando l'aggravarsi delle condizioni di salute del Papa emerito e invitando a pregare per lui. E così è stato. Benedetto XVI si è spento serenamente, chiudendo in preghiera la sua giornata terrena.

Secondo il quotidiano argentino *La Nacion*, che cita fonti vicine al Papa emerito, le sue ultime parole prima di morire sarebbero state "Gesù ti amo", pronunciate in tedesco.

Immediata la commozione di tutta la Chiesa e del mondo, per una notizia che, per quanto attesa, è comunque dolorosa. Restano di consolazione però le parole con cui, diverse volte Benedetto XVI aveva fatto riferimento alla sua nascita al Cielo. Conversando con il suo biografo Peter Seewald aveva affermato: «Bisogna prepararsi alla morte». Nel senso di «accettare la finitezza di questa vita e mettersi in cammino per giungere al cospetto di Dio». «Sono in viaggio verso

casa», aveva poi confidato in uno dei rari interventi pubblici di questi ultimi anni.

Ora Joseph Ratzinger, grande teologo e cardinale, quindi Vescovo di Roma con il nome di Benedetto XVI per sette anni, dieci mesi e nove giorni (dal 19 aprile 2005 al 28 febbraio 2013) e infine Papa emerito, alla casa del Padre è giunto, dopo il periodo passato "sul monte" a pregare per la Chiesa (così aveva preannunciato il suo inedito ministero, dopo le "dimissioni"). Sarà ricordato (forse soprattutto) come colui che ha fatto il gesto rivoluzionario (e impensabile fino a un minuto prima del clamoroso annuncio in latino dell'11 febbraio 2013) della rinuncia.

Ma i suoi 95 anni tra noi non si possono certo ridurre agli ultimi dieci, per quanto importanti. Joseph Ratzinger, nato il 16 aprile 1926 a Marktl am Inn, è stato un vero gigante nella storia recente della Chiesa. Lo si evince anche solo passando a volo d'uccello le diverse fasi della sua vita.

Ordinato sacerdote il 29 giugno dell'anno 1951, brillante professore di teologia a Frisinga, Bonn, Munster e Tubinga, esperto al seguito del cardinale Frings al Concilio, arcivescovo di Monaco e Frisinga e prefetto della Congregazione per la Dottrina della

Fede negli anni del pontificato di san Giovanni Paolo II, di cui fu fidato collaboratore gli successe sulla Cattedra di Pietro. Impressionante la mole e la qualità dei suoi scritti, fondamentale e per alcuni versi ancora non compreso a fondo il suo ministero petrino. La sua morte probabilmente ci aiuterà a farlo. Certo chiede di non disperderne l'immensa eredità.

Papa Francesco nella Messa esequiale: «Benedetto, che la tua gioia sia perfetta!»

“Benedetto, fedele amico dello Sposo, che la tua gioia sia perfetta nell’udire definitivamente e per sempre la sua voce!”. Si è conclusa con queste parole l’omelia di Papa Francesco per i funerali del Papa emerito Benedetto XVI, in una piazza San Pietro gremita di fedeli fino all’inverosimile.

L’omelia è tutta dedicata alle ultime parole pronunciate sulla Croce, **“il suo ultimo sospiro** – ha esordito il Papa –, **capace di confermare ciò che caratterizzò tutta la sua vita: un continuo consegnarsi nelle mani del Padre suo. Mani di perdono e di compassione, di guarigione e di misericordia, mani di unzione e benedizione, che lo spinsero a consegnarsi anche nelle mani dei suoi fratelli**”. **“Il Signore, aperto alle storie che incontrava lungo il cammino, si lasciò cesellare dalla volontà di Dio, prendendo sulle spalle tutte le conseguenze e le difficoltà del Vangelo fino a vedere le sue mani piagate per amore”**, ha spiegato il Papa: **“Guarda le mie mani, disse a Tommaso, e lo dice ad ognuno di noi. Mani piagate che vanno incontro e non cessano di offrirsi, affinché conosciamo l’amore che Dio ha per noi e crediamo in esso”**.

“Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito” – ha proseguito Francesco citando le ultime parole di Gesù – è l’invito e il programma di vita che sussurra e vuole modellare come un vasaio il cuore del pastore, fino a che palpitino in esso i medesimi sentimenti di Cristo Gesù. Dedizione grata di servizio al Signore e al suo Popolo che nasce dall’aver accolto un dono totalmente gratuito: **“Tu mi appartieni... tu appartieni a loro”**, balbetta il Signore; **“tu stai sotto la protezione delle mie mani, sotto la protezione del mio cuore. Rimani nel cavo delle mie mani e dammi le tue”**. È la condiscendenza di Dio e la sua vicinanza capace di porsi nelle mani fragili dei suoi discepoli per nutrire il suo popolo e dire con Lui: prendete e mangiate, prendete e bevete, questo è il mio corpo che si offre



per voi. Dedizione orante, che si plasma e si affina silenziosamente tra i crocevia e le contraddizioni che il pastore deve affrontare e l’invito fiducioso a pascere il gregge”.

“Anche noi, saldamente legati alle ultime parole del Signore e alla testimonianza che marcò la sua vita, vogliamo, come comunità ecclesiale, seguire le sue orme e affidare il nostro fratello alle mani del Padre: che queste mani di misericordia trovino la sua lampada accesa con l’olio del Vangelo, che egli ha sparso e testimoniato durante la sua vita”.

Poi la citazione di San Gregorio Magno: **“In mezzo alle tempeste della mia vita, mi conforta la fiducia che tu mi terrai a galla sulla tavola delle tue preghiere, e che, se il peso delle mie colpe mi abbatte e mi umilia, tu mi presterai l’aiuto dei tuoi meriti per sollevarmi”**.

“È la consapevolezza del Pastore che non può portare da solo quello che, in realtà, mai potrebbe sostenere da solo e, perciò, sa abbandonarsi alla preghiera e alla cura del popolo che gli è stato affidato”, il commento di Francesco: **“È il Popolo fedele di Dio che, riunito, accompagna e affida la vita di chi è stato suo pastore. Come le donne del Vangelo al sepolcro, siamo qui con il profumo della gratitudine e l’unguento della speranza per dimostrargli, ancora una volta, l’amore che non si perde; vogliamo farlo con la stessa unzione, sapienza, delicatezza e dedizione che egli ha saputo elargire nel corso degli anni. Vogliamo dire insieme: ‘Padre, nelle tue mani consegniamo il suo spirito’”**.

■

Bentornato Vescovo Pierantonio!

Riportiamo su questo numero l'omelia della messa di ringraziamento del nostro Vescovo Pierantonio per ringraziare Dio per averlo aiutato a superare i momenti difficili della malattia.

Cattedrale | Domenica 15 gennaio 2023

A volte mi ritrovo a immaginare ciò che i Vangeli raccontano. Cerco cioè di ricostruire mentalmente quel che viene descritto in queste pagine straordinarie, che sono la Parola di Dio per noi. Ho provato più volte a farlo pensando all'ultima cena del Signore, perché sono convinto che sia stato per i suoi discepoli uno dei momenti più sconvolgenti e più misteriosi.

Gesù era arrivato con loro a Gerusalemme per la grande Festa di Pasqua. Lungo il cammino – che durava diversi giorni – aveva più volte parlato di ciò che sarebbe accaduto nella città santa. L'evangelista Luca riporta queste parole di Gesù: **«Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e si compirà tutto ciò che fu scritto dai profeti riguardo al Figlio dell'uomo: verrà infatti consegnato ai pagani, verrà deriso e insultato, lo copriranno di sputi e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà»**

(Lc 18,31-33). Sempre l'evangelista annota subito dopo: **«Ma quelli non compresero nulla di tutto questo; quel parlare restava oscuro per loro e non capivano ciò che egli aveva detto»** (Lc 18,34). Disorientati e intimoriti, i discepoli non sanno bene cosa pensare. Seguono Gesù e non osano interrogarlo. Arrivati in città, si rendono subito conto del clima. I sentimenti delle autorità nei confronti di Gesù sono ostili. Nessuna simpatia, nessuna stima, nessuna disponibilità a un confronto. All'avversione si mescolano la gelosia per il consenso popolare e il timore di un intervento violento del governatore romano. Il gran consiglio della nazione giudaica, riunito in seduta straordinaria, ha ormai deciso la morte di Gesù (cfr. Gv 11,47-53). Questo i discepoli ancora non lo sanno, ma sono molto in ansia per il loro maestro.

In tale situazione si arriva all'ultima cena. Gesù aveva preso tutti gli accordi necessari. Una grande sala al piano rialzato era stata messa a disposizione da una persona amica. Due dei discepoli erano stati inviati in città, davanti agli altri, per gli ultimi preparativi. Tutto era ormai pronto per il banchetto di Pasqua, che doveva ricordare la liberazione di Israele dalla schiavitù dell'Egitto. Quando ci si è accomodati a tavola, dopo che il dialogo si è avviato e la conversazione comincia ad animarsi, ad un certo punto Gesù chiede un momento di silenzio, prende il pane, recita la preghiera di ringraziamento, lo spezza in tante parti quanti sono i discepoli presenti e ne offre un pezzo a ciascuno di loro. Mentre lo distribuisce, pronuncia queste parole: **«Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi»**. Poco dopo prende il calice e dice: **«Prendete e bevetene tutti questo è il calice del mio sangue, per la nuova ed eterna Alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati»**. Sono le parole ripetute ogni volta che si celebra l'Eucaristia, parole del tutto inattese in quel momento e che i discepoli non furono in grado di capire.

Da allora l'Eucaristia è stata celebrata e adorata per secoli. Lo si è fatto dietro comando del Signore, in memoria di lui, cioè rivivendo il suo sacrificio d'amore. L'Eucaristia infatti è questo: l'offerta della vita compiuta dal Signore Gesù, che si fa attuale per ogni generazione. Corpo donato e sangue versato: un atto di libertà ispirato da un amore tanto grande quanto sincero. **«Io sono il buon pastore – aveva detto Gesù – il buon pastore offre la propria vita per le pecore»** (Gv 10,12). E l'autore della Lettera agli Ebrei così commenta: **«Entrando nel**



mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà ... Mediante quella volontà noi siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, compiuta una volta per sempre (Eb 10,5-10).

Dietro il sacrificio di Cristo c'è la sua volontà, cioè il suo desiderio, la sua intenzione, il suo slancio dell'amore, che trasfigura la sofferenza e riscatta l'ingiustizia. Così la vittima si trasforma in sacerdote, la croce diventa un altare, il dolore innocente la via della redenzione. Ciò che muove il cuore di Gesù alla decisione di affrontare la passione è unicamente il bene di coloro che sono diventati i suoi fratelli e amici, al di là dei loro meriti e nonostante le loro colpe. Non c'è più alcun limite per chi ha fatto del dono di sé la regola della vita. Chi non cerca nulla per sé è divenuto totalmente libero. Ha conquistato una sorta di sovranità interiore. Non è più incatenato dalle passioni che lo ingannano e lo sottomettono. Pienamente immerso nel mondo, ha preso però le distanze da ciò che lo ferisce e lo corrompe. Non riesce più a tollerare un modo di pensare che fa del proprio io comodo e avaro l'esclusivo punto di riferimento. **«Camminate nella carità – scrive san Paolo nella Lettera agli Efesini – nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore (Ef 5,1-2).** Ecco la strada da percorrere: quella dell'offerta compiuta una volta per sempre dal Cristo Salvatore, un sacrificio che profuma di santità. Là dove la vita si fa dono fioriscono la pace e la gioia: le relazioni si purificano e si rinsaldano; la mano si tende nell'accoglienza e nella cura; la parola diventa balsamo per le piaghe del cuore; lo sguardo diventa benevolo e il tratto sempre più gentile. E così si contrasta e si contesta tutto ciò che nel mondo risponde alla logica opposta, la logica rapace del profitto avido, del godimento che stordisce, dell'ambizione che acceca. Quanta tristezza derivi dallo stile di una vita così impostata, lo dimostra spesso la realtà che ci circonda. Noi che celebriamo e adoriamo l'Eucaristia abbiamo fatto una scelta diversa: abbiamo compreso che c'è più gioia nel dare che nel ricevere e che la vera grandezza non sta nel sentirsi superiori o nel dominare, ma nel servire. Chi riceve dal Signore Gesù il pane spezzato, che è il suo corpo donato in sacrificio, riceve insieme il suo invito: **«Fai della tua vita un sacrificio gradito a Dio, un dono, un'offerta che diffonda il profumo della grazia attraverso la carità».**

Vi sono nella vita tempi e stagioni diverse. Negli anni che il Signore ci concede attraversiamo – per così dire –



territori diversi. Il percorso della vita non è mai lineare. Salite e discese si susseguono e gli scenari mutano continuamente. **Che cosa non cambia?** Non cambia la fedeltà di Dio e il suo amore incondizionato per noi, cioè quanto l'Eucaristia ci attesta e ci fa celebrare. Non cambia l'appello a fare della nostra vita un dono, come avvenne per il Signore Gesù, a consumarla nel fuoco dell'amore misericordioso per l'intera umanità. Che questo avvenga spendendo le proprie energie con generosità nel tempo della piena salute o offrendo la propria fragilità e debolezza nel tempo della malattia, credo sia meno importante. Ciò che conta è lo spirito, chiamato a sintonizzarsi con l'offerta di Cristo. Il momento che personalmente sto vivendo mi rende ancora più consapevole di questa verità. Quando la prospettiva del futuro si fa incerta e la vita mostra tutta la sua provvisorietà, quel che rimane è l'amore di Cristo che ci attira a sé e ci dona la forza per aderire al suo disegno di grazia, sempre misterioso. San Paolo lo aveva ben compreso quando diceva agli anziani di Efeso riuniti a Mileto: **«Non ritengo in nessun modo preziosa la mia vita, purché conduca a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù, di dare testimonianza al vangelo della grazia di Dio (At 20,24).** È quanto vorrei avvenisse anche per me: testimoniare la grazia di Dio facendo della mia vita un dono, come lui vorrà. Mentre mi consegno con fiducia nelle mani del Padre che è nei cieli, auguro ogni bene a questa Chiesa e a questa città, cui ormai mi lega un affetto sincero. Il Signore guidi i nostri passi sulla via della pace.

■ Pierantonio Tremolada

Ultime notizie dal **Consiglio dell'Unità Pastorale**

Negli ultimi incontri del Consiglio, stiamo concentrando la nostra attenzione su due esperienze forti che coinvolgeranno le nostre parrocchie.

La prima, curata dalla **Commissione Sociale** con la collaborazione delle **Associazioni del paese**, riguarda un'attenzione speciale che vorremmo dedicare alla cura del creato, concentrando alcuni eventi nel mese di **Maggio**, partendo da un intervento di rilievo sull'enciclica del papa "**Laudato si'**", accompagnato da una mostra legata agli argomenti trattati nell'enciclica, che esporremo in quel mese, per poi vivere attivamente una giornata dedicata alla pulizia del paese, concludendo con una cena a tema. Il programma di queste giornate lo conosceremo con precisione prima di Pasqua.



La seconda, in stato avanzato di preparazione, sarà l'**Animazione missionaria**, dal **25 al 28 maggio 2023** (la bozza del programma la trovate nell'ultima di copertina). Accompagnati dai padri **Missionari Oblati** di Maria Immacolata (O.M.I.) vivremo il primo appuntamento del cammino verso la **Missione Popolare** che si terrà molto probabilmente nel mese di **Aprile del 2024**. Molti di voi ricorderanno la Missione vissuta quasi trent'anni fa, con l'allora parroco don Renato Soregaroli, un'esperienza che ha ridato forza alla preghiera e al senso di comunità in tutti i fedeli. I tempi sono diversi, ma ci auguriamo che anche questa esperienza possa essere un momento forte di crescita e di condivisione, un'occasione unica per risvegliare la fede nelle nostre parrocchie.

C'è fermento nelle nostre comunità. Nonostante le varie crisi che dobbiamo affrontare, la Comunità cristiana di San Paolo è viva, accogliente, attenta al bene comune e missionaria. Con piacere accogliamo le vostre osservazioni e i vostri consigli...teneteci sempre "**sotto**", siamo la vostra voce e con piacere porteremo avanti, con il vostro aiuto, ciò che ci indicherete più necessario a far crescere la nostra Comunità.

Vi aspettiamo...sempre in ascolto.

■ Il Consiglio dell'Unità Pastorale di
Crezzano, San Paolo e Scarpizzolo



Marta scrive

Ñaña 17-12-2022

Caro don non so bene quando arriverà questa lettera però ci tengo a mandartela il prima possibile.

È un piccolo pensiero per augurarti un buon e sereno Natale, cogliendo così anche l'occasione di ringraziarti nuovamente per il sostegno e l'aiuto che mi hai dato nel partire.

Con te colgo l'occasione di ringraziare TANTISSIMO tutta la gente del paese per l'affetto, per il bene, per le offerte date e per tutto l'aiuto che ho ricevuto...infinitamente grazie! Sono qui anche grazie a voi che avete permesso di poter aiutare concretamente questi bambini.

Io sto vivendo in una casa di bambini (orfanotrofio) in periferia di Lima (circa a 2 ore da Lima). È un paesino in via di sviluppo, qui ciò che più conta è l'apparenza... Ci sono feste sempre esagerate, poi magari la gente vive in una baracca, una sopra l'altra. Le strade sporche e tanta cattiveria nella gente che fatica a voler bene e pensare agli altri. C'è tanta criminalità, ancora di più adesso con la caduta del governo. Ci sono poi le rivolte, è un periodo di agitazione e anche i bimbi questo lo sentono e si agitano: la loro paura più grande è che qualcuno possa nuovamente tornare a far loro del male...**e come dar loro torto?!** È una situazione difficile. Anche i nostri bimbi sono difficili, aldilà del mondo "fuori". Vivo con 21 bambini dai 2 ai 16 anni, età svariate, bisogni diversi, attenzioni diverse. Sono difficili per quello che hanno visto e vissuto nella loro vita, hanno gli occhi pieni di sofferenza e ogni capriccio o litigio è una richiesta di attenzioni. Non è facile perché ti portano all'esasperazione, picchiano, dicono parolacce, ti prendono in giro nonostante la loro giovane età. È difficile voler bene lo stesso, nonostante tutto però penso di

essere qui anche per questo...soprattutto per questo. Io sono molto contenta nonostante queste difficoltà. Sono contenta perché essere qui mi fa rendere conto di quanto spesso dò/diamo per scontato troppe cose che in realtà non lo sono. Sono contenta perché in questo periodo del Natale posso davvero riuscire a togliermi dal centro, essere meno egoista e guardare a chi ha bisogno. In fondo la cosa più importante è avere qualcuno che si prenda cura di te, che ti voglia bene. Io ci sto provando! Sicuramente sbaglierò qualcosa, ma alla fine dico che ci sono già affezionata ai miei bambini!!

Caro don, ci tenevo solo a farti avere mie notizie e ringraziarti davvero...anche da parte di tutta la casa di Ñaña, a te e a San Paolo. **Se potrai, ringrazia di cuore il paese da parte mia.** È una delle tante cose non scontate di cui parlavo prima.

Buon Natale e Buon Anno. Mi farò sentire presto...

Con tanto affetto

■ Marta



Calendario Liturgico-Pastorale

PREGHIERA IN QUARESIMA

ore 7:40 Preghiera per i ragazzi delle **MEDIE** in cappella

ore 7:55 Preghiera per i ragazzi delle **ELEMENTARI** in cappella

ore 9:00 **S. MESSA** con recita delle **lodi** e **riflessione** a San Paolo

QUARESIMA Giovani e Adolescenti:
Lunedì 6 e 27 Marzo **ore 20.30** al bar dell'oratorio

I QUARESIMALI
Il **Giovedì** alle **20.30**, cinque serate di preghiera e riflessione sulle lettere Apostoliche

VIA CRUCIS
(il **Mercoledì** a **Scarpizzolo**, ore 20. Il **Venerdì** a **San Paolo**, ore 16.30. Il **Venerdì** a **Cremezzano** dopo la Messa delle ore 20).

CONFESSIONI
In tutte le parrocchie prima della messa. **Tutti i lunedì** a **San Paolo** dalle **9.30** alle **11.30** (con **ADORAZIONE EUCARISTICA**).

FEBBRAIO

22 Mercoledì **Le CENERI** S. Messe:
ore 9:00 e 16:40 a San Paolo;

ore 19:00 a Scarpizzolo;
ore 20:00 a Cremezzano

23 Giovedì ore 9:30 Celebrazione Penitenziale per i sacerdoti in Cattedrale
Da venerdì 24 a domenica 26 **Triduo Quaresimale a San Paolo per tutta l'Unità Pastorale.** Sono sospese le S. Messe a Cremezzano e Scarpizzolo per affidare tutti insieme il cammino quaresimale al Signore.

24 Venerdì ore 16:30 Via Crucis a San Paolo - al termine Esposizione Eucaristica

ore 19:30 Vespri e reposizione
ore 20:00 S. Messa di apertura del Triduo. Al termine esposizione Eucaristica e disponibilità per le confessioni fino alle ore 22.00

25 Sabato ore 14:30 Incontro per tutti i bambini delle elementari

ore 15:00 Incontro per tutti i ragazzi delle medie
ore 15:30 Ora media e Esposizione Eucaristica. Disponibilità per le Confessioni fino alle 17.30

ore 17:30 Vespri e reposizione
ore 18:00 S. Messa con meditazione
ore 20:30 S. Rosario meditato a Maria Regina della Pace a Cremezzano
ore 20:30 Tombolata in oratorio a San Paolo

26 Domenica **I di QUARESIMA**
Ritiro a Villaregia con i ragazzi di 5ª icfr

ore 7:30 S. Rosario;
ore 8:00 S. Messa;
ore 10:00 S. Rosario;
ore 10:30 S. Messa

ore 14:30 Catechismo bambini 2ª ICFR a San Paolo

ore 16:00 Ora Media e Esposizione Eucaristica; ore 17.30 Vespri e reposizione

ore 18:00 S. Messa di chiusura del Triduo con meditazione

27 Lunedì inizia la preghiera dei ragazzi al mattino

ore 20:45 Commissione Sociale in canonica

MARZO

1 Mercoledì ore 20:00 Via Crucis a Scarpizzolo

2 Giovedì ore 20:00 a San Paolo S. messa della comunità. A seguire **Quaresimale** sulle lettere di San Giovanni apostolo

3 Venerdì ore 16:30 Via Crucis in Chiesa a San Paolo;
ore 20:30 Via Crucis a Cremezzano

4 Sabato ore 14:30 Confessioni 4ª elementare

5 Domenica **II di QUARESIMA**
Ritiro a San Paolo in oratorio con i ragazzi di 4ª icfr

Ritiro alla Comunità Shalom di Palazzolo con i ragazzi di 2ª-3ª media
ore 14:30 catechesi genitori e ragazzi 2ª ICFR a San Paolo

6 Lunedì ore 20:30 incontro quaresimale adolescenti e giovani al bar dell'oratorio

7 Martedì ore 20:45 Commissione Oratorio in oratorio

8 Mercoledì ore 20:00 Via Crucis a Scarpizzolo

9 Giovedì ore 9:30 Ritiro sacerdoti a Orzinuovi
ore 20:00 a San Paolo S. messa della comunità. A seguire **Quaresimale** sulla lettera di San Giacomo apostolo

10 Venerdì ore 16:30 Via Crucis in Chiesa a San Paolo;
ore 20:30 Via Crucis a Cremezzano

11 Sabato ore 14:30 Confessioni 1ª media
- ore 20 in oratorio Festa della donna

12 Domenica **III di QUARESIMA**
ore 14:30 catechesi genitori e ragazzi 1ª ICFR a San Paolo

ore 14:30 catechesi genitori 4ª ICFR a San Paolo

Ritiro Compagnia del Santissimo
Uscita adolescenti

13 Lunedì ore 20 Incontro zonale giovani a Borgo San Giacomo

15 Mercoledì ore 20:00 Via Crucis a Scarpizzolo

16 Giovedì ore 20:00 a San Paolo S. messa della comunità. A seguire **Quaresimale** sulle lettere di San Paolo apostolo

17 Venerdì ore 14:30 Confessioni 2ª media
ore 16:30 Via Crucis in Chiesa a San Paolo;

ore 20:30 Via Crucis a Cremezzano

18 Sabato ore 14:30 Incontro genitori 3ª ICFR per preparazione prima Confessione - **in serata Rogo della vecchia a Scarpizzolo**

19 Domenica	IV di QUARESIMA – in laetare
ore 8:00	a San Paolo
ore 14:30	S. Messa al cimitero di via V. Veneto
ore 15:30	S. Messa al cimitero di via Marconi
ore 14:30	S. Messa al cimitero di Scarpizzolo
ore 15:30	S. Messa al cimitero di Cremezzano
	Le altre messe sono sospese
ore 14:30	Catechismo bambini 2ª ICFR a San Paolo
20 Lunedì	S. Giuseppe – festa del papà –
ore 20:00	S. Messa a Cremezzano per tutti i papà. A seguire rinfresco in oratorio
22 Mercoledì	ore 20:00 Via Crucis a Scarpizzolo
23 Giovedì	ore 20:00 a San Paolo S. messa della comunità. A seguire Quaresimale sulla lettera di San Giuda apostolo
24 Venerdì	Giornata di preghiera e digiuno per i missionari martiri
ore 16:30	Via Crucis in Chiesa a San Paolo;
ore 17:30	Confessioni 3ª media;
ore 20:30	Via Crucis a Cremezzano
25 Sabato	ore 9:30 presentazione diocesana Grest
ore 14:30	Confessioni 5ª elementare
	Serata giochi in oratorio con i bambini delle elementari
ore 20:30	S. Rosario meditato a Maria Regina della Pace a Cremezzano
26 Domenica	V di QUARESIMA
	Uscita genitori e figli 5ª icfr alla Pieve di Corticelle
27 Lunedì	ore 20:30 incontro quaresimale adolescenti e giovani al bar dell'oratorio
28 Martedì	ore 15:00 Confessioni 5ª elementare
ore 20:45	Commissione liturgica in canonica
29 Mercoledì	ore 20:00 Via Crucis a Scarpizzolo
30 Giovedì	ore 15:15 Confessioni 4ª elementare
ore 20:00	a San Paolo S. messa della comunità. A seguire Liturgia penitenziale in preparazione alla confessione pasquale sulle lettere di San Pietro apostolo
31 Venerdì	ore 16:30 Via Crucis in Chiesa a San Paolo;
ore 20:30	Via Crucis a Cremezzano
APRILE	
1 Sabato	ore 14:30 Incontro genitori 5ª ICFR per preparazione Cresima e Prima Comunione. In serata Veglia delle Palme a Brescia con il Vescovo
ore 20:30	in Chiesa a San Paolo "Amicizia in musica" Concerto per l'Ucraina con la Corale San Bernardino di Soncino
2 DOMENICA	DELLE PALME
ore 10:20	San Paolo: benedizione degli ulivi e solenne celebrazione delle Palme
ore 9:20	Scarpizzolo: benedizione degli ulivi e solenne celebrazione delle Palme

ore 17:50	Cremezzano: benedizione degli ulivi e solenne celebrazione delle Palme
ore 14:30	Catechismo bambini 2ª ICFR a San Paolo
3 Lunedì	ore 20-21 Confessioni a Cremezzano
4 Martedì	ore 18-19 Confessioni a Scarpizzolo
5 Mercoledì	ore 16:00 Confessioni elementari;
ore 16:30	Confessioni medie;
ore 20:30-22:00	Confessioni a San Paolo
6 GIOVEDÌ SANTO	SAN PAOLO
ore 9:30	Messa Crismale in Cattedrale
ore 18:00	S. Messa solenne nella Cena del Signore a Scarpizzolo (a seguire adorazione guidata)
ore 20:00	S. Messa solenne nella Cena del Signore a Cremezzano e San Paolo (a seguire adorazione guidata).
7 VENERDÌ SANTO	SAN PAOLO
ore 9:00	recita comunitaria delle Lodi e Ufficio;
ore 10:00	preghiera per i ragazzi delle elementari;
ore 10:30	preghiera per i ragazzi delle medie
ore 15:00	Solenne liturgia nella morte del Signore
ore 20:00	Via Crucis
	SCARPIZZOLO
ore 15:00	Solenne liturgia nella morte del Signore
ore 20:00	Via Crucis
	CREMEZZANO
ore 15:00	Via Crucis
ore 20:00	Solenne liturgia nella morte del Signore
8 SABATO SANTO	SAN PAOLO
ore 9:00	recita comunitaria delle Lodi e Ufficio.
	Confessioni ore 10.00 – 12.00; 15.00 – 18.00
ore 22:00	Solenne Veglia Pasquale
SCARPIZZOLO	Confessioni: ore 16.00 – 17-00
ore 20:00	Solenne Veglia Pasquale
CREMEZZANO	Confessioni: ore 17.00 – 18.00
ore 22:00	Solenne Veglia Pasquale
9 Domenica	PASQUA DI RISURREZIONE
ore 8:00 – 10:30 – 16:00	SAN PAOLO SS. Messe
ore 9:30	SCARPIZZOLO S. Messa
ore 18:00	CREMEZZANO S. Messa
10 Lunedì dell'Angelo	SS Messe nelle 3 parrocchie con orario festivo
	da martedì 11 a giovedì 13 uscita ad Assisi con 5ª ICFR e famiglie
11 Martedì	ore 20:30 Famiglie Consacrate all' asilo
13 Giovedì	ore 20:30 incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
14 Venerdì	ore 20:45 Commissione sociale e Associazioni in oratorio
15 Sabato	serata Quiz in Oratorio
16 Domenica	DELLA DIVINA MISERICORDIA

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE

	ore 9:00	in Oratorio Ritiro bambini 3 ^a icfr - pranzo in oratorio -
	ore 14:30	in chiesa a San Paolo PRIMA CONFESSIONE.
	ore 20:30	corso animatori grest in Oratorio
17 Lunedì	ore 20:45	Consiglio dell'unità pastorale in oratorio
18 Martedì	ore 20:45	Educatori adolescenti in oratorio
20 Giovedì	ore 10:00	congrega zonale Sacerdoti
	ore 20:30	incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
21 Venerdì	ore 20:45	Animatori genitori icfr in oratorio
22 Sabato		serata giochi in oratorio con i bambini delle elementari
23 Domenica		III DI PASQUA FESTA PATRONALE A SCARPIZZOLO - S. Zenone
	ore 9:30	S. Messa solenne - a seguire processione
	ore 11:30	battesimo Mauro Giulia a San Paolo
		FESTA PATRONALE A CREMEZZANO - S. Giorgio
	ore 17:30	processione;
	ore 18:00	S. Messa solenne
24 Lunedì	ore 20:45	Catechisti dei ragazzi in oratorio
25 Martedì		San Marco Evangelista
26 Mercoledì	ore 21:00	redazione camminare insieme in canonica
27 Giovedì	ore 20:30	incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
28 Venerdì	ore 20:45	Commissione famiglia in canonica
30 Domenica		IV DI PASQUA uscita a Padova con i ragazzi di 1^a media
	ore 14:30	Catechismo bambini 2 ^a ICFR a San Paolo
	ore 20:30	Corso animatori grest in Oratorio
MAGGIO		
1 Lunedì		fešta dei lavoratori INIZIO MESE MARIANO
	ore 20:00	S. Messa al Santuario della Madonnina della Rosa a Scarpizzolo.
3 Mercoledì	ore 20:30	Incontro con padre Ermes Ronchi sulla Laudato Sii
4 Giovedì	ore 20:30	incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
5 Venerdì	ore 20:30	in Chiesa elevazione Musicale per il Creato
Sabato 6 e Domenica 7		uscita a Milano con i ragazzi di 2^a-3^a media
7 Domenica		V DI PASQUA - vendita torte gruppo Raphael
	ore 11:30	battesimo Canini Vittoria a San Paolo
	ore 14:30	Catechismo bambini 2 ^a ICFR a San Paolo
8 Lunedì	ore 20:45	Commissione oratorio
9 Martedì	ore 20:30	Adorazione a Scarpizzolo
11 Giovedì	ore 9:30	Ritiro sacerdoti a Orzinuovi

	ore 20:30	incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
12 Venerdì	ore 20:30	incontro genitori e padrini/madrine 5 ^a ICFR in Chiesa a San Paolo
13 Sabato	ore 14:30	confessioni e prove cerimonia 5 ^a ICFR in Chiesa a San Paolo
14 Domenica		VI DI PASQUA S. CRESIME e 1^a COMUNIONE
	ore 10:30	Incontro volontari del bar
15 Lunedì	ore 20:45	Famiglie Consacrate all' asilo
16 Martedì	ore 20:30	congrega zonale Sacerdoti
18 Giovedì	ore 10:00	congrega zonale Sacerdoti
	ore 20:30	incontro di preghiera sul Vangelo della domenica in cappella
20 Sabato		Iniziativa "Puliamo San Paolo" e cena a tema in Oratorio
	ore 16:30	battesimo Ferrari Edoardo a San Paolo
21 Domenica		ASCENSIONE DEL SIGNORE
	ore 10:30	S. Messa con Rinnovo delle Promesse Battesimali e decisione di continuare il cammino (2 ^a ICFR). A seguire pranzo in Oratorio con le famiglie
	ore 20:30	Corso animatori grest in Oratorio
22 Lunedì	ore 20:45	Commissione Animazione Missionaria in Oratorio
23 Martedì	ore 21:00	redazione camminare insieme in canonica
24 Mercoledì	ore 20:45	S. Rosario meditato a Maria Regina della Pace a Crezzano
		dal 25 al 28 Animazione Missionaria nelle tre parrocchie
27 Sabato	ore 18:00	S. Messa con Rito di Presentazione Cresimandi e Comunicandi (4 ^a ICFR)
28 Domenica		PENTECOSTE
	ore 10:30	celebrazione conclusiva dell'animazione missionaria
29 Lunedì		B.V. Maria madre della Chiesa
30 Martedì		San Paolo VI
31 Mercoledì		CHIUSURA MESE MARIANO
	ore 20:00	S. Rosario dalla Chiesa di San Paolo a Trignano; ore 20.30 S. Messa di chiusura del mese mariano a Trignano

GIUGNO

		dall' 1 al 4 giugno Gita parrocchiale nel Lazio
4 Domenica		SS. TRINITA'
8 Giovedì	ore 20:30	Vespri solenni del CORPUS DOMINI in S. Maria Assunta. Processione fino a S. Maria Nascente e benedizione Eucaristica
10 Sabato	ore 10:00	Ordinazioni sacerdotali in cattedrale
11 Domenica		CORPUS DOMINI

BUONGIORNO GESU'

PREGHIERA DI QUARESIMA 2023

DAL 27 FEBBRAIO AL 5 APRILE
IN CAPPELLA "MADRE CLELIA"

ore 07.40 per i ragazzi delle medie
ore 07.55 per i bambini delle elementari



FAI RISORGERE ANCHE QUEST'ANNO GESU' NEL TUO CUORE

TRIDUO QUARESIMALE 2023



Da venerdì 24
a domenica 26
febbraio viviamo il
**TRIDUO
QUARESIMALE**
a San Paolo per tutta
l'Unità Pastorale.

Sono sospese le S. Messe
a Cremezzano e Scarpizzolo
per affidare tutti insieme
il cammino della Quaresima
al Signore.

*Buon cammino
a tutti*

VENERDI' 24 FEBBRAIO

-Ore 16.30 VIA CRUCIS
al termine Esposizione Eucaristica.
-Ore 19.30 Vespri e reposizione.
-Ore 20.00 S. MESSA di apertura
del Triduo.

Al termine Esposizione Eucaristica.
**DISPONIBILITA' PER LE CONFESSIONI
FINO ALLE ORE 22.00**

SABATO 25 FEBBRAIO

-Ore 14.30 Incontro per tutti i
bambini delle elementari.
-Ore 15.00 Incontro per tutti i
ragazzi delle medie.
-Ore 15.30 Ora media e Esposizione
Eucaristica.

**DISPONIBILITA' PER LE CONFESSIONI
FINO ALLE ORE 17.30.**

-Ore 17.30 Vespri e reposizione.
-Ore 18.00 S. Messa con meditazione.

DOMENICA 26 FEBBRAIO

1^ DI QUARESIMA

-Ore 7.30 S. Rosario; ore 8.00 S. Messa.
-Ore 10.00 S. Rosario.
-Ore 10.30 S. Messa
-Ore 16.00 Ora Media e Esposizione
Eucaristica fino alle 17.30.
-Ore 17.30 Vespri e reposizione.
-Ore 18.00 S. Messa di chiusura con
meditazione.

UNITA' PASTORALE CREMEZZANO-SAN PAOLO-SCARPIZZOLO

Quaresimali 2023

" LETTERE DEGLI APOSTOLI "

GIOVEDI' 2 MARZO:

SAN GIOVANNI APOSTOLO
Interviene don FAUSTINO GUERINI
direttore Eremo di Montecastello e
responsabile apostolato biblico.

GIOVEDI' 9 MARZO:

SAN GIACOMO APOSTOLO
Interviene don GIANCARLO PASOTTI
viceparroco di San Paolo.

GIOVEDI' 16 MARZO:

SAN PAOLO APOSTOLO
Interviene don PAOLO SALVADORI
parroco di Palazzolo.

GIOVEDI' 23 MARZO:

SAN GIUDA APOSTOLO
Interviene don TIZIANO STERLI
preposito della congregazione di san Filippo Neri.

GIOVEDI' 30 MARZO:

SAN PIETRO APOSTOLO
Interviene don ALESSANDRO CREMONESI
parroco di San Paolo.



Ci incontriamo tutti i giovedì di Quaresima, alle 20.30 presso la chiesa parrocchiale di San Paolo, per pregare insieme, meditare, riflettere e riscoprire la bellezza della Parola attraverso le lettere degli APOSTOLI.

...QUATTRO
AMICI AL BAR...



SETE DI VITA

2 SERATE PER DISSETARCI. NEI LUOGHI DOVE ABITUALMENTE
CI INCONTRIAMO...CON BEVANDE NUOVE

ORARIO D'INIZIO: ORE 20.30 AL BAR DELL'ORATORIO



LUNEDI' 6 MARZO: STOP AL BULLISMO

DIALOGO CON DOTT. PAOLO PICCHIO
PRESIDENTE ONORARIO DI FONDAZIONE CAROLINA



LUNEDI' 27 MARZO: DAGLI IDOLI A DIO

DIALOGO CON ELISA MELE
NOVIZIA DELLE SUORE OPERAIE DELLA SANTA CASA DI NAZARETH
ED EX CALCIATRICE DEL BRESCIA CALCIO E NAZIONALE FEMMINILE ITALIANA

LE SERATE SONO PENSATE PER GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI
MA CON POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE APERTA A TUTTI.

GLI INCONTRI SI VIVONO NEL CHILL...
QUINDI TISANA PER TUTTI.





Arena Digitale ...cos'è?

Quando mi hanno proposto questo appuntamento non avevo ben chiaro di cosa si trattasse; avevo capito solo che era un momento di condivisione di un modo alternativo di gioco.

Solo partecipando ho capito in realtà di cosa si trattava: una bella opportunità.

A ottobre mi suona il cellulare: era Elisabetta (**Betta per tutti**) una delle coordinatrici di eventi della cooperativa di Bessimo (con la quale collaboriamo con la Torre d'avorio per alcuni incontri) e mi propone questo appuntamento, entrambe curiose di capire in cosa consiste e in che modo si svolga. Ci mettiamo in campo e finalmente esce la data: **Domenica 27 NOVEMBRE in oratorio**, il tutto sotto l'esperta guida dei responsabili di **SPAZIO OFF** – comunità e fraternità di Brescia. Non finisce qui; scopriamo che la domenica è solo la conclusione di un “piccolo percorso educativo” per noi genitori.

LO SCOPO?

Offrirci una chiave per aprire un dialogo con i nostri figli attraverso il mondo dei giochi on- line e di internet.

Il mercoledì precedente ci incontriamo e per molti:

- internet, youtube....social vari, sono solo una perdita di tempo;
- giocare attaccato ad uno schermo fa diventare scemo, ti isola;
- continuare a guardare altri che giocano....**che senso ha?**;
- i ragazzi non si trovano in piazza a fare gruppo, come facevamo noi da giovani, lo fanno solo nel gioco;
- quanto tempo, al massimo, possono stare attaccati a quel coso, a quell' aggeggio?

Queste alcune delle domande che ci siamo fatti e che abbiamo fatto. Ci hanno spiegato, che in fin dei conti, i nostri figli non fanno niente di diverso da quello che facevamo noi alla loro età: **chi non si è fermato a controllare che non ci abbiano superato il record, tanto sudato, al flipper?; chi di noi non si è messo a guardare un ragazzo, anche solo per capire come superare il livello, mentre giocava a pacman, pong, donkeygong? quante volte venivamo sgridati dai genitori per aver tardato perché intenti a finire una partita?....con questo spirito, poi, la domenica abbiamo provato a giocare noi, sotto la guida dei nostri figli. Non è stato semplice: l'attesa che si carichi il gioco, la scelta del personaggio, capire cosa fare e dove andare, sentire mia figlia con il fiato sul collo che continuava a dire:«**dai mamma stai attenta....schiaccia questo....vai lì.....ti ho detto che devi fare in questo modo....non capisci è così semplice....dai su veloce....**».**

Il pomeriggio è passato con risate e sfide: tra noi genitori e tra genitori e figli, con tutti gli altri che tifavano l'uno e poi l'altro, scoprendo anche giochi che richiedevano la collaborazione dei giocatori e il fare gruppo per avanzare di livello

Mi sono resa conto che per “colpevolizzare” qualcosa o qualcuno bisogna prima capire e conoscere, poi...forse... si può esprimere un parere.

Questa esperienza mi ha fatto aprire gli occhi sicuramente su una cosa: **i nostri figli crescono e il mondo cambia, e molte volte anche noi adulti dobbiamo chiedere aiuto ai nostri figli per essere in grado di poterli aiutare a crescere in sicurezza e autonomia**; è difficile da spiegare ma...fermarci a giocare con loro, anche ai video giochi o guardare un video, non sarà mai tempo perso, ma una bella occasione per intavolare una sana e costruttiva discussione.





Tombolata in compagnia...

Sabato 26 novembre si è svolta nel bar dell'oratorio una tombola in compagnia.

Tra un numero e l'altro abbiamo trascorso insieme una bella serata. Due sono stati i turni dell'estrazione che hanno visto la vittoria di ricchi premi. È stata una serata piacevole e piena di allegria che ci ha permesso di condividere un paio di ore in spensieratezza e ha creato un'atmosfera di serenità e armonia accompagnati da un buon caffè, da una tisana o da una bibita.

Ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita della serata e in particolare i ragazzi e le ragazze che hanno dimostrato il loro impegno nell'animazione...una forza preziosa!

Grazie a tutti per la vostra partecipazione...alla prossima!





...aspettando Santa Lucia

Cari amici, dovete sapere che quest'anno alla festa di "**... aspettando Santa Lucia**" si è presentato un folletto decisamente matto...

si è intrufolato tra noi mentre facevamo i laboratori e attendavamo con trepidazione la nostra amata Santa; lui continuava ad entrare nel salone e poi scappava via come un fulmine! Ci ha disturbati tanto, ci rubava fieno, disegni e caramelle, ha portato via persino le letterine ma per fortuna il nostro amato postino Jimmy ci ha aiutato a riportare ordine... insieme a lui l'abbiamo inseguito, catturato e interrogato... ci ha detto che si chiamava Wurstel ed era convinto che santa Lucia non esistesse, pensava che tutto ciò che stavamo preparando fosse in realtà per il suo Babbo Natale. Non potete immaginare... ci sono voluti tanti minuti per convincerlo del contrario. Con l'aiuto della nostra bibliotecaria Laura abbiamo raccontato allo strano folletto tutta la storia di Lucia...

Inizialmente durante il racconto era un po' stranito, ma a storia finita era talmente colpito da ciò che aveva sentito che ha creduto e ha chiesto scusa per il suo comportamento. Ha restituito tutte le letterine al postino ma le caramelle no, qualcuno le aveva prese dal suo nascondiglio perché dove le aveva nascoste non c' erano più! Che disperazione!!

Sapete che è successo?? La magia della Santa è riuscita a farle ricomparire e sono arrivate con lei sul carrettino!!!

Il nostro super postino ha consegnato le letterine insieme a Wurstel e ha approfittato del momento per presentare Santa Lucia al folletto burlone. Speriamo che l'anno prossimo Wurstel si ricordi di lei e che non ci faccia più tribulare con i suoi scherzetti!! Che pomeriggio burrascoso... ma sempre molto magico e meraviglioso!! **Santa sei tutti noi, grazie per le tue magie... ci vediamo l'anno prossimo!**

■ **I tuoi amati bimbi**

P.S. si ringrazia immensamente il gruppo di mamme che collaborano a rendere sempre speciale questa festa.





“Spaccato in due”: la storia di Gian tra dolore, amicizia e fede

Lunedì 5 dicembre presso l'oratorio di San Paolo Don Marco d'Agostino, rettore del Seminario di Cremona, e Federico Benna, insegnante e attore, hanno raccontato **la storia di Gianluca Firetti**, un ragazzo vent'enne di Sospiro (Cremona) che per due anni ha combattuto contro un grave sarcoma osseo, coinvolgendo nella sua lotta amici e compagni di scuola e trasformando, grazie alla fede, la sua e – soprattutto – la loro vita.



Con la malattia tutto, nella vita di Gianluca, “Gian” per gli amici, perito agrario e promettente calciatore, cambia: il rapporto con la famiglia, con gli altri e anche con la fede. La sua forza davanti alla malattia ha colpito profondamente don Marco, al punto da indurlo a rimettersi completamente in discussione anche come sacerdote. I due decidono di scrivere un libro, in cui parlano del dolore, della morte, della speranza, della fede. È nato così “**Spaccato in due**” giunto ormai alla quinta ristampa, e diventato anche uno spettacolo teatrale grazie a Federico Benna, che durante la serata ne ha interpretato alcune scene.

In uno dei tanti brani toccanti del libro si legge: «**Io non mollo e il libro è una testimonianza che, fin qui, ho vinto io. Ma non da solo. In questa storia mi hanno aiutato un sacco di persone. Comincio dall'alto. Il Signore è il primo... La mia è sì una storia di dolore. Ma è anche una storia di fede, come dovrebbe essere la vita di tutti quanti**».

Gianluca è morto il 30 gennaio 2015, pochi giorni prima dell'uscita del suo libro, che ora resta per tutti come un messaggio di speranza.

Le testimonianze di chi lo ha conosciuto nei suoi ultimi mesi sono unanimi nel definire Gian un santo del nostro tempo, per la forza della fede, per la serenità con cui ha saputo affrontare la sfida della malattia e per il messaggio positivo che attraverso la testimonianza del suo libro è riuscito a diffondere.

La serata ha visto una bella partecipazione non solo di adolescenti e giovani di San Paolo ma anche di altre parrocchie della nostra Zona IX, e si è inserita, peraltro, nel percorso di preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Lisbona il prossimo agosto.





Che bella novità!

SanPa Fun

è un servizio dedicato ai ragazzi e alle ragazze delle **scuole medie di San Paolo**.

La proposta arriva per permettere ai ragazzi e alle ragazze di vivere oltre al catechismo esperienze condivise di divertimento sano e di "oratorio". Dopo la serata di presentazione con pizzata e animazione del 2 dicembre, la prima proposta ha visto i preadolescenti di San Paolo protagonisti di un'uscita presso la multisala il Borgo di Romano di Lombardia sabato 17 dicembre dove hanno potuto assieme vivere l'esperienza di andare al cinema con i propri amici accompagnati da catechisti ed educatori.

Poi per le vacanze **SanPa Fun** si è trasformato diventando addirittura una splendida convivenza: **4 giorni di divertimento e attività** dove i ragazzi hanno scoperto la bellezza di diventare grandi, trasformandosi da brutti anatroccoli in stupendi cigni, vivendo una fantastica giornata sulla neve, con bob e pattinaggio. **Poi il 3 gennaio, per concludere le vacanze di Natale**, abbiamo vissuto una splendida serata pattinando sul ghiaccio sulla pista di Verolanuova. Ma **SanPa Fun** ha continuato con altre fantastiche proposte, infatti **venerdì 27 gennaio, i ragazzi si sono incontrati per una super pastasciuttata con animazione e giochi** e **domenica 12 febbraio saranno invitati ad un pomeriggio all'insegna del Bowling**. Quindi rimanete sintonizzati **SanPa Fun** non si ferma e l'oratorio si riempie di gioia e divertimento!!



oratorio **Night & Day**



27 dicembre – Salone dell'**oratorio**

Subito dopo il Natale passato in famiglia, per staccare un po' da cenoni e portate che sembravano essere infinite, l'oratorio ci ha ospitati per quattro giorni e tre notti di puro divertimento, ma anche di insegnamenti importanti.

Eravamo una quarantina di ragazzi dalla prima alla terza media e ad accompagnarci c'erano Don Alessandro, Monica, Mariangela, Marta, Helena e i due Andrea.

Alle sei del pomeriggio del **27 dicembre** ci siamo trovati tutti nel **salone dell'oratorio**, dopo aver sistemato le cose necessarie per la notte nelle nostre rispettive stanze, subito, per smorzare un po' la timidezza, abbiamo iniziato a giocare a dei giochi divertenti e coinvolgenti, che ci hanno aiutati anche a conoscerci meglio sin dall'inizio.

Prima di cenare ci hanno divisi in quattro squadre, ala, becco, piuma e zampa. I nomi delle squadre ci hanno fatto subito capire che il nostro percorso riguardava un pennuto, ossia un brutto anatroccolo, che solo dopo vari avvenimenti diventa un bellissimo cigno.

In convivenza non solo ci siamo divertiti e abbiamo passato del tempo assieme, abbiamo anche svolto a turni alcune faccende domestiche, così da avere comunque dei doveri e capire il valore dei lavori quotidiani. A turni, infatti, si apparecchiava e sparcchiava la tavola, si lavavano le stoviglie e si pulivano le scale e i bagni. Alcune cose facevano un po' impressione, però è giusto avere anche delle regole da rispettare e aiutarsi tutti a convivere al meglio.

Ogni sera si facevano dei giochi differenti e subito



Giovedì 29 gita Ponte di Legno

dopo si saliva per fare la preghiera. Dopo di essa nelle stanze ci si preparava per andare a letto, o meglio, per il vero divertimento per noi ragazzi. Tutti si riunivano e si iniziava a giocare a obbligo o verità o a carte, per passare il tempo assieme e conoscerci più a fondo. Si cercava di fare silenzio però facevamo di tutto tranne che quello. Verso mezzanotte le acque si calmavano, anche perché era l'ora effettiva della nanna e pian piano ci si addormentava pronti a una nuova giornata di attività.

Giovedì 29 ci aspettava poi la gita a Ponte di Legno, perciò ci siamo svegliati tutti presto e per le sette di mattina eravamo già tutti in pullman. Quattro ore all'andata e quattro ore al ritorno, però ne è valsa

oratorio **Night & Day**

27 dicembre – Salone dell'oratorio

Giovedì 29 gita Ponte di Legno

veramente la pena; infatti nella prima parte della gita siamo andati a pattinare sul ghiaccio con vista mozzafiato sulle montagne circostanti, poi abbiamo fatto un pranzo al sacco nell'oratorio del posto e nel pomeriggio siamo andati a noleggiare i bob e ci siamo divertiti a scendere dalle montagne innevate.

La convivenza è stata una bellissima (anche se troppo corta) esperienza e ringrazio sia animatori che ragazzi per essere venuti. **Da questa esperienza credo che un po' tutti abbiano imparato che a volte è un bene lasciare da parte i pregiudizi iniziali per aprirsi alle nuove conoscenze.**

AVVENTO DI SOLIDARIETÀ
a favore «dell'Oncoematologia Pediatrica»
Spedali Civili di Brescia

GUARIRE LEGGENDO

CON IL LIBRO SOSPESO



Per tendere una mano alle famiglie più fragili
il 10 e 11 DICEMBRE 2022
fuori dalle messe di Cremezzano, San Paolo e Scarpizzolo
acquista un libro, scrivi una dedica e con il ricavato
aiuteremo i bimbi del reparto di Oncoematologia Pediatrica
degli Ospedali Civili di Brescia
(iniziativa organizzata dai ragazzi di 2° e 3° media)



In collaborazione con



Media Partner



Guarire leggendo il libro **Sospeso**

Qualcuno ha detto che “un libro è una carezza del cuore”.

E di carezze i piccoli malati hanno un particolare bisogno. Per questo l'originale gesto di generosità dei nostri ragazzi di seconda e terza media vale ancora di più. In collaborazione con la libreria delle suore Paoline di via Gabriele Rosa, il 10 e 11 dicembre, prima e dopo le messe, un nutrito gruppo di ragazzi si è occupato della vendita dei libri. Alla fine della messa delle 10.30 avevano già venduto tutti i libri disponibili. Il ricavato pari a circa 750€ e i libri acquistati sono stati consegnati ai bambini del reparto di Oncoematologia degli Spedali Civili di Brescia il giorno 11 febbraio in occasione della giornata mondiale del malato. **Nella foto qui a fianco**, una piccola delegazione guidata da due catechiste e due ragazze, ha avuto la gioia di consegnare direttamente ai bambini questi attesissimi doni, al termine della celebrazione loro dedicata presieduta dal nostro Vescovo Pierantonio. Ringraziamo tutte le persone che con il loro sostegno e generosità hanno contribuito a questo bellissimo progetto. ■





Aspettando il Natale in **CONCERTO**

Presso la chiesa Parrocchiale di San Paolo Apostolo, **sabato 3 dicembre, il Circolo Culturale “Don Emilio Verzeletti”**, in concomitanza con l’Unità Pastorale, il parroco Don Alessandro e con l’assessorato alla cultura del comune, ha offerto un concerto di organo e tromba.

Il concerto è stato messo in programma dal circolo per esaltare le doti dell’organo (Tamburini), strumento per antonomasia ecclesiastico, che in coppia con la tromba è riuscito a proporre una serata all’insegna della buona musica e ad un’elevazione spirituale. Dopo i convenevoli saluti e ringraziamenti, ha preso la parola il parroco che ha esaltato l’arte e la musica che in una chiesa sono parte integrante per aiutare ad accrescere lo spirito.

Protagonisti, oltre agli strumenti, sono stati i maestri che hanno interpretato brani di: J.B. Loeillet, J.S. Bach, G.F. Händel, i salodiani F. Bertoni M.E. Bossi; oltre a opere di G. Torelli e Padre G.B. Martini.

Alla tromba il Maestro Alberto Brini: diplomato al conservatorio di Bologna; dal ricco curriculum, si denota che ha suonato lo strumento nelle più importanti orchestre italiane. Si è esibito, infatti, con importanti artisti, oltre aver ricoperto il ruolo di prima tromba per anni presso famose orchestre. Contemporaneamente ha intrapreso l’attività d’insegnante, ora è docente presso il conservatorio cittadino.

All’organo il Maestro Gerardo Chimini, pianista conosciuto dai nostri concittadini perché da molti anni, durante il festival pianistico “Don E. Verzeletti”, si esibisce da solista o con altri maestri, deliziandoci con i suoi concerti, oltre ad aver ricoperto dal 2006 al 2019, la

carica di direttore artistico del circolo. Ci vorrebbe troppa carta per trascrivere il curriculum del Maestro Chimini ma in breve possiamo dire che si è perfezionato con i migliori maestri, ha insegnato presso il Conservatorio “L. Marenzio” e la Scuola Diocesana di Musica “Santa Cecilia” di Brescia. Nella sua lunga carriera ha intrapreso tournée internazionali, vanta registrazioni radiotelevisive e la collaborazione con numerose orchestre e artisti famosi. La sua musica spazia da Bach ai contemporanei, riscuotendo plausi in molti territori come a Vienna, in Giappone e in tanti altri. Nel 2013 è stato insignito del Premio “Gasparo da Salò” per meriti culturali e per aver diffuso il nome della Città di Salò nel Mondo.

Un buon numero di persone ha apprezzato il concerto “con interesse e in silenzio”, commento che ha fatto il Maestro Gerardo a fine concerto, dopo il bis.

Un Augurio Natalizio che ci porti speranza nello Spirito così da offrire nuovamente nelle prossime stagioni queste esperienze costruttive.



concorso **PRESEPI**





le premiazioni



La festa di **Sant'Agnese**

La festa di Sant'Agnese non è solo un'occasione per cenare bene ad un prezzo moderato. Non è la festa della donna e neppure la giornata contro la violenza sulla donna.

Dobbiamo riempirla con un significato importante, così come ci ha chiesto e insegnato suor Rosangela. È così che è nata l'idea di presentare una riflessione sulle nuove martiri di oggi: le donne private della loro identità. Ma il tema della serata è l'augurio di Forza e Coraggio. Un augurio rivolto a ogni donna per riuscire a superare ogni limite, paura, problema.

A nome del gruppo organizzativo della festa di Sant'Agnese, vi vogliamo proporre una riflessione, un suggerimento, un augurio e un sorriso.

Sant'Agnese ora abita in Iran, in Afghanistan, in qualunque Paese dove l'uomo non è uomo, ma padrone. È una ragazza, una donna proprio come noi. Si chiama Jasmine, Aisha, Aida, Farah.

Vuole indossare abiti colorati e avere capelli lunghi, sciolti sulle spalle. Agnese in Iran vuole giocare, ma anche andare a scuola. Vuole cantare, ma è pericoloso. Vuole alzare gli occhi ma non può.

Agnese in Iran ha sempre paura. Può passare un soldato che può decidere della sua vita e della sua

morte in un secondo. O magari decide di portarla in prigione.

È vero, ha paura, ma ha anche coraggio.

Agnese insegna che le donne hanno una forza che fa affrontare loro ogni dolore, ogni pericolo della vita. Solo che a volte non lo sanno. A volte sono ingenui o forse solo stanche e non si accorgono che nelle loro mani c'è tutta la forza per cambiare questo mondo.

Questa serata di sole donne, vuole ricordarci che qualunque prova dobbiamo affrontare, dentro di noi troviamo il necessario per superarla.

Alza gli occhi, alza la testa, sorridi, guardati attorno. Tu puoi farlo! Forza e coraggio.

Perché le donne sono le vere colonne che sorreggono il mondo.

Dopo aver saziato la fame con antipasto, primo e secondo, servite comodamente a tavola da giovani ragazze volontarie, è partita la dolce musica proposta da Luna Piacentini, che ha fatto da sottofondo a ogni scena, ogni poesia recitata con pathos.

Certo vedere sfilare delle donne vestite con burqa integrali è stato impressionante. Chi non ha compreso bene la presentazione della serata, ha pensato ad uno scherzo, una pagliacciata, a Belfagor. Ma l'incedere grave della sfilata ha fatto comprendere il significato di una vita vissuta dietro ad una grata che ti segue passo passo.





Mentre le attrici, scomparse dentro questi informi abiti, sostavano immobili davanti alle tavolate, sono state lette 2 poesie che hanno ben rappresentato l'oppressione delle donne iraniane. Sfiato anche l'argomento delle donne condannate solo per aver osato mostrare i capelli...

Poi il suono del violino si è fatto più allegro e le protagoniste della scena hanno iniziato a spogliarsi dello scomodo abito, a muoversi. La bambina ha messo le ali e ha portato la sua vitalità a spasso per i tavoli. La ragazza ha preso in mano dei libri di scuola: la libertà di studiare. La maestra ha preso dei libri per insegnare ad altre donne. Il desiderio e il coraggio di essere libere in una nuova camminata senza sudario.

Le altre poesie erano consigli e auguri: il consiglio di trasformare ogni esperienza dolorosa in insegnamento.

L'augurio che la forza e il coraggio siano sempre con noi per aiutarci in ogni avversità.

Una quantità di dolci eccezionali e la tradizionale tombola, hanno fugato ogni possibile malinconia, ha portato nuovi sorrisi.

Siamo donne fortunate. Siamo libere.





Come ogni anno, durante il mese di gennaio, mese della pace, la parrocchia offre alla comunità momenti di riflessione e approfondimento su tematiche legate alla pace.

Dopo l'emergenza sanitaria, le iniziative sono tornate in presenza e si è registrata una discreta partecipazione. **Visto il perdurare del conflitto Russo-Ucraino**, si è pensato di approfondire le ragioni che hanno portato all'intervento militare e ai suoi possibili sviluppi.

Su questo tema, venerdì 13 gennaio, è intervenuto Mirko Mussetti, analista della rivista internazionale Lmes che, con un'analisi meticolosa e oggettiva dei fatti, ha cercato di evidenziare come questo conflitto, iniziato il 24 febbraio 2022, ha avuto origini molto più lontane, preparato e sviluppato, senza una reale volontà delle parti per evitarlo e trovare una soluzione pacifica, al fine di evitare la morte di molti innocenti e alimentare l'odio tra due popoli.

Dall'analisi è emerso uno scenario geopolitico, economico e militare molto complesso e complicato, di difficile soluzione.

In questo momento del conflitto, pare non ci sia una seria volontà politica sia delle parti in causa che della comunità internazionale a trovare soluzioni diplomatiche alternative all'azione militare.

Oltre al conflitto nel cuore dell'Europa che ci coinvolge direttamente, nel mondo si contano ad oggi, circa 60 conflitti aperti, tutti gestiti militarmente.

Per questo motivo si è pensato di riflettere e approfondire se siano possibili processi e percorsi alternativi agli interventi militari, per la risoluzione dei conflitti.

Su questo tema, venerdì 20 gennaio è intervenuto Massimo Valpiana, Presidente del Movimento Nonviolento, fondato da Aldo Capitini nel 1961 all'indomani della prima marcia della pace Perugia-Assisi del 24 settembre 1961.

Partendo dalla sua esperienza di obiettore di coscienza, ha subito premesso di non avere ricette magiche, ma solo proposte concrete alternative agli interventi militari.

Sono anni che il movimento pacifista italiano e internazionale lavora e propone soluzioni alternative ai conflitti e già negli anni 90 del secolo scorso, il parlamentare europeo Alexander Langer con altri colleghi europei erano riusciti ad elaborare e a far approvare una legge per la costituzione di corpi civili di pace europei che includessero obiettori di coscienza con il compito di addestrare osservatori, mediatori e specialisti nella risoluzione dei conflitti.





Per la prima volta il parlamento europeo ha riconosciuto che questi corpi di pace potevano essere fondamentali come strumento credibile per contrastare la militarizzazione ed i conflitti.

La norma purtroppo per essere operativa ed efficace doveva essere finanziata e costantemente sperimentata, ma nonostante i buoni risultati riportati in alcune esperienze, non c'è stata poi la volontà politica di procedere per la completa applicazione, sostenendo ripetutamente gli interventi militari.

Tutto ciò non impedirà ai movimenti pacifisti di continuare nel loro percorso di dialogo con la politica al fine di convincere le classi dirigenti che esistono percorsi possibili alternativi all'uso delle armi per la risoluzione dei conflitti.

Le iniziative si sono concluse domenica 29 gennaio con la proposta per i ragazzi di catechismo dei laboratori di pace presso l'oratorio dalle ore 15:00 alle ore 17:30. Alle 17:30 è iniziata la marcia della pace dall'oratorio di San Paolo a Cremezzano preparata dai giovani e alle 18:00 la messa conclusiva presso la chiesa parrocchiale di Cremezzano.



Giornata della Vita

La cultura della vita

Una riflessione a partire dal messaggio dei Vescovi italiani in preparazione alla 45ª Giornata per la vita (5 febbraio 2023)

La morte non è mai una soluzione. Così i Vescovi italiani intitolano il messaggio della 45ª Giornata per la vita (5 febbraio 2023). Eppure, oggi, quando lo sconforto prende il sopravvento, vorremmo quasi trovare una soluzione a tutto nel **“dare la morte”**. L'aborto quando ho un figlio che non posso mantenere o, perché disabile, non posso accettare. L'eutanasia di fronte a una malattia che non posso sopportare o a una persona cara che non voglio veder soffrire. Il femminicidio o l'omicidio quando mi ritrovo in una relazione difficile con il partner. Il suicidio quando il male di vivere prende il sopravvento e nessuno riesce a comprendere lo stato d'animo più profondo. L'indifferenza e la chiusura del cuore rispetto a chi fugge da una guerra o dalla miseria. Le armi per risolvere i conflitti tra nazioni. Ma la morte funziona davvero? O abbiamo semplicemente smarrito la consapevolezza cristiana della limitatezza dell'uomo? O, forse, abbiamo smarrito la capacità di affrontare il dolore e le difficoltà? **“Siamo sicuri che il suicidio assistito o l'eutanasia rispettino fino in fondo la libertà di chi li sceglie – spesso sfinito dalla carenza di cure e relazioni – e manifestino vero e responsabile affetto da parte di chi li accompagna a morire? Siamo sicuri – scrivono i Vescovi**

– che la radice profonda dei femminicidi, della violenza sui bambini, dell'aggressività delle baby gang... non sia proprio questa cultura di crescente dissacrazione della vita? Siamo sicuri che dietro il crescente fenomeno dei suicidi, anche giovanili, non ci sia l'idea che **‘la vita è mia e ne faccio quello che voglio?’. Siamo sicuri che la chiusura verso i migranti e i rifugiati e l'indifferenza per le cause che li muovono siano la strategia più efficace e dignitosa per gestire quella che non è più solo un'emergenza? Siamo sicuri che la guerra, in Ucraina come nei Paesi dei tanti **‘conflitti dimenticati’**, sia davvero capace di superare i motivi da cui nasce?”.** E noi, allora, cosa possiamo fare, se non essere generativi, testimoni di vita? Siamo chiamati a offrire relazioni intrise di amore, rispetto, vicinanza, dialogo e servizio.

Raccogliamo l'invito di **“educare le nuove generazioni alla gratitudine per la vita ricevuta e all'impegno di custodirla con cura, in sé e negli altri”**. Nel testo c'è anche un doveroso omaggio ai **“tanti uomini e donne, credenti di tutte le fedi e non credenti, che affrontano i problemi producendo vita, a volte pagando duramente di persona il loro impegno”**. Anche nel nostro territorio sono tante, per fortuna, le persone e le organizzazioni impegnate nella difesa e nella promozione della vita.

■ **Luciano Zanardini**



Domenica 5 febbraio, come da alcuni anni riproponiamo, nella messa delle 10.30, abbiamo invitato le famiglie dei battezzati dello scorso anno per celebrare la giornata della vita. È stato bello vedere la chiesa riempirsi di simpatici e chiassosi angioletti che hanno fatto sentire la loro gioiosa presenza.

Con le loro famiglie abbiamo rivissuto il ricordo prezioso del Battesimo dei loro figli con il rinnovo delle promesse battesimali durante la S. Messa, e dopo la foto di gruppo, abbiamo concluso in bellezza in oratorio con un aperitivo generosamente preparato dai nostri mitici volontari del bar, e due chiacchiere tra amici. Piccoli segni, ma molto graditi dalle giovani famiglie che vogliamo sempre far sentire parte di una comunità che li accompagna e li affida al Signore.

Alla prossima gioiosa esperienza.

■ **La commissione famiglia**



Iniziative

Primavera / Estate 2023

#SAVE THE DATE

U.P. CREMEZZANO - SAN PAOLO - SCARPIZZOLO



PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

Dall' 11 al 13 Aprile 2023
per i ragazzi di 5a Elementare e Famiglie



VIAGGIO A MILANO

6 e 7 Maggio 2023
per i ragazzi di 2a e 3a Media



GITA PARROCCHIALE

Dall' 1 al 4 Giugno 2023
Isola di Ponza, Riviera di Ulisse, Anagni - Aperto a tutti



GREST

Dal 12 al 30 Giugno 2023
per Bambini e Ragazzi



MARE RAGAZZI

Dal 10 al 16 Luglio 2023 - CESENATICO
Per i ragazzi delle Elementari e Medie



MONTAGNA ADOLESCENTI

Dal 17 al 23 Luglio 2023 - VAL DI RABBI (TN)
Per gli adolescenti dalla 1a alla 4a Superiore



G.M.G. LISBONA

Dal 31 Luglio al 9 Agosto 2023
Con i Giovani della Zona IX

PER INFO E ISCRIZIONI:

Consulta il sito delle Parrocchie: www.parrocchiasanpaolo.org

Capodanno all'Oratorio

Capodanno è uno dei momenti più attesi durante l'anno. Il perché è molto semplice: si deve fare tardi, se si vuole assistere allo scoccare dell'anno nuovo, ci sono i famosissimi botti, i pazzi festeggiamenti e, se si è più grandi e soprattutto fortunati, si riesce anche a strappare qualche giorno con gli amici, magari scappando in montagna affittando una casa. Eppure non per tutti è così semplice fare le valigie e partire per festeggiare la notte di capodanno e spesso trovare una valida alternativa vicino a casa se non addirittura in paese è quasi impossibile. Quest'anno a Scarpizzolo non è stato così.

L'oratorio ha spalancato le porte la sera del 31 dicembre fino a tarda serata. I volontari hanno infatti organizzato il cenone di San Silvestro e animato la festa culminata con il conto alla rovescia e con l'esplosione in cielo di tantissimi e coloratissimi fuochi d'artificio. Grazie a tutti coloro che hanno organizzato e a chi partecipando ha reso la fine del 2022 e l'inizio del 2023 un bellissimo momento condiviso insieme.



Martedì 17 gennaio in occasione della festa di Sant'Antonio Abate, come da tradizione, si è svolta nella parrocchiale di Scarpizzolo la Santa Messa in onore del Santo. In questo periodo dell'anno il sole risorge all'orizzonte portando vita e fertilità ai campi. I giorni seguenti questa data i nostri parroci hanno fatto visita alle aziende agricole del comune ponendo sotto la protezione del Santo gli animali e le stalle del nostro paese. Durante la celebrazione, presieduta da don Alessandro e don Giancarlo, abbiamo ricordato la figura di Sant'Antonio protettore degli animali domestici. L'abbiamo invocato affinché ponga sotto il suo amorevole sguardo le numerose attività agricole attive sul

nostro territorio. Secondo una leggenda legata a questo Santo, la notte del 17 gennaio gli animali possono parlare e proprio per questo motivo i contadini del passato durante questa notte un po' magica si tenevano alla larga dalle stalle perché udire gli animali parlare è segno di cattiva sorte. Per tenere i nostri allevatori lontani dalle stalle li abbiamo quindi invitati dopo la Santa Messa all'oratorio dove i nostri volontari hanno preparato un banchetto ricco di tante prelibatezze nostrane compresi gli immancabili: Panadè de Sant'Antone. Grazie di cuore a chi ogni anno ci permette di portare avanti questa bella tradizione. ■

Festa degli Anziani

A Scarpizzolo l'Epifania non vuol dire solo arrivo dei re magi, calze appese al camino e auguri a tutte le donne che si incrociano per strada, l'Epifania è tradizionalmente il giorno in cui agli anziani del paese viene offerta una giornata all'insegna del divertimento e della gioia di stare insieme. Dopo qualche anno di pausa forzata quest'anno, grazie al lavoro dei volontari, questa bella iniziativa è tornata con successo. A mezzogiorno è stato servito un pranzetto succulento, dall'antipasto al dolce e dopo l'abbuffata spazio a scherzi, risate e giochi. Grazie a tutti perché momenti come

questi sono un modo per far incontrare diverse generazioni, per conoscersi, per creare ricordi indelebili che resteranno incisi nei nostri cuori per sempre.



Sant'Antonio Abate



INVOCAZIONE A SANT'ANTONIO

“Ricordati o caro S. Antonio che tu hai sempre aiutato o consolato chiunque a te ricorso nelle sue necessità. Animato da grande confidenza e dalla certezza di non pregare invano, anche io ricorro a te, che sei così ricco di meriti davanti al Signore. Non rifiutare la mia preghiera, ma fa che essa giunga con la tua intercessione al trono di Dio. Benedici il mio lavoro e la mia famiglia: tieni lontane da essa le malattie e i pericoli dell'anima e del corpo. Fa che nell'ora del dolore e della prova io possa rimanere forte nella fede e nell'amore di Dio. Amen”.



ANTEA

San Paolo

ODV

Associazione Nazionale Terza Età Attiva San Paolo **Volontari, non si nasce, ma si può diventare.**

Diventare volontari oggi sta diventando una cosa rara e più passa il tempo e più si diventa **“giovani anziani”**.

Con l'esperienza accumulata nella vita, raggiunta la terza età, sarebbe saggio rendersi conto delle particolari necessità delle persone meno fortunate, che lottano contro malattie e disagi vari, che magari sono stati tuoi amici, compagni di scuola, colleghi di lavoro. Raggiunta l'età della pensione, in molti smettono di remare e si lasciano travolgere dalla corrente accontentandosi della compagnia del fumo, dell'alcol o del gioco elettronico...

“Spesso il male di vivere ho incontrato: era il rivo strozzato che gorgoglia... Fuori del prodigio che schiude la divina indifferenza: era la statua nella sonnolenza”. Così Eugenio Montale in Ossi di seppia (poesia scritta nel 1925) definisce una categoria di persone che a malapena ha coscienza di esistere, se non nell'esercizio di qualche occupazione convenzionale. La loro natura non è abbastanza generosa, tanto che trascorrono in una specie di coma le ore, abbandonandosi alla pigrizia... **Ma l'Antea che può offrire a chi pensa di diventare un o una volontaria?** Nel vangelo di Luca Gesù disse una parabola. La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante, questi pensò di demolire i suoi magazzini e di costruirne di più grandi per ammassare tutti i suoi beni, per poi dire a se stesso: **“Anima mia, hai**

a disposizione molti beni, per molti anni, riposati, mangia, bevi e divertiti”. Ma Dio gli disse: **“Stolto, questa notte stessa ti sarà chiesta la tua vita, e quello che hai preparato di chi sarà?”**... La vita non dipende da ciò che possiedi, ma da ciò che uno è capace di donare. La felicità non può mai essere solitaria e ha sempre a che fare con il dono. Vuoi la vita piena? Non cercarla al mercato delle cose. Cercala dalla parte delle persone, e in chi ha bisogno del tuo aiuto.

Chi arricchisce presso Dio, accumulando relazioni buone, donando invece di trattenere, ha trovato il segreto della vita che non muore.

Diventare volontario dell'Antea è un'opportunità, come lo è anche per altre realtà associative. L'Antea non ha il monopolio associativo, è il motto dell'Antea che dice: **“Il giovane anziano aiuti l'anziano”**. Perciò rinnovo l'appello a eventuali persone che hanno letto l'articolo, di propagandare o inserirsi nel mondo del volontariato per vivere in pienezza la Terza Età. L'opportunità è donare del tempo per essere utili e diventare parte attiva della comunità in cui viviamo.

L'Antea ha bisogno della tua collaborazione per continuare ad esistere. Ti Aspettiamo.

La ricompensa è DONO DI DIO.

Il Direttivo e i volontari dell'Antea San Paolo augurano a tutte le persone una Quaresima di riflessione e una Gioiosa Santa Pasqua di Rinascita Esistenziale.

■ **Stefanini Giuliano**

Ötem

10° anniversario

Nel giorno dei mercatini di Natale, che si sono svolti il 18 dicembre, l'associazione Ötem ha festeggiato i suoi dieci anni di attività partecipando con una bancarella espositiva.

Momento centrale della giornata è stata la Santa Messa, celebrata nella parrocchiale, durante la quale, oltre a ricordare quanto è stato fatto in questi anni, siamo stati omaggiati con una targa da parte dell'amministrazione comunale in segno di gratitudine per l'impegno profuso. Al termine della celebrazione ci siamo spostati allo stand dove si è festeggiato con un piccolo aperitivo. Infine, durante la giornata si è tenuta l'ormai tradizionale pesca di beneficenza. **Mi sembra doveroso ringraziare il Signore per la buona riuscita della giornata e ribadire la gratitudine alla Parrocchia, all'amministrazione per il sostegno offertoci e alle associazioni locali in particolare all'Antea, all'associazione Chiese dell'Est e al gruppo Alpini per la fattiva collaborazione.** Un sentito grazie ai volontari che hanno sempre lavorato con entusiasmo e puntualità per un servizio efficiente e cortese finalizzato alla vicinanza ai bisognosi. **Grazie anche a tutti coloro che hanno, in qualunque modo, contribuito!**

■ Il presidente Piovani Francesco



Amici di Raphaël



La prevenzione **AIUTA**

Si rinnova un'importante opportunità per gli abitanti di San Paolo: a marzo si terrà il "**Mese della prevenzione oncologica e cardiologica**" con visite a tariffa ridotta per le persone dai 40 ai 75 anni. Verranno dati, in un secondo momento, approfondimenti riferiti al progetto e indicazioni sul come aderirvi. ■

Arance della SALUTE

Sabato 28 gennaio noi bambini della scuola primaria Anna Frank siamo tornati in piazza per la tradizionale vendita delle Arance della Salute, in collaborazione con il **“Gruppo Anziani e Ammalati”** e il **“Gruppo Raphael”** di San Paolo, che da anni aiutano l' **AIRC** nei progetti di ricerca ed educazione alla prevenzione.



La scuola da sempre partecipa attivamente a questa iniziativa consapevole che, con piccole azioni, è possibile sensibilizzare le persone a compiere gesti semplici, ma concreti per la salute.

Quest'anno noi bambini abbiamo realizzato dei gadget da distribuire a tutti gli alunni della scuola, dei manifesti pubblicitari che abbiamo portato nelle attività del paese e ci siamo impegnati ad imparare una canzone ed una filastrocca a tema per animare il momento della vendita.

Come è stato emozionante preparare e vendere le arance! In primavera, poi, incontreremo un ricercatore che ci insegnerà a migliorare sempre di più le nostre abitudini alimentari.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente alla vendita e all'acquisto delle arance che ci hanno permesso di raccogliere euro 2267 che verranno devoluti alla ricerca sul cancro.

Speriamo che i nostri piccoli gesti abbiano lasciato il segno del nostro impegno!

Ora a tutti noi il compito di continuare...

...La salute a tutelare!!!

■ **Gli alunni della scuola primaria A. Frank**





IN QUESTO LOCALE,



**PER OGNI SPREMITA CONSUMATA,
UNA PARTE DEL RICAVATO
VERRA' DEVOLUTA ALL'AIRC
(Associazione Italiana Ricerca sul
Cancro)**



Grazie.

Si ringraziano i bar della piazza per l'offerta di parte del ricavato derivante dalla vendita, nel mese di gennaio, di spremute di arance. Grazie per il gesto di sostegno alla Ricerca AIRC !!



Notizie dalla Scuola dell'infanzia



Ciao a tutti, eccoci di nuovo qui per raccontarvi le bellissime esperienze vissute alla Scuola dell'Infanzia in questi ultimi mesi.

Tra Novembre e Dicembre, nei laboratori, i bambini/e, hanno preparato dei "lavoretti natalizi" da vendere alla bancarella della solidarietà. Quest'anno abbiamo deciso di devolvere il ricavato ad un'associazione di Manerbio che si chiama "TILT" (Tu-Loro-Tutti). Il progetto dell'associazione TILT nasce da alcune famiglie di ragazzi con disturbi dello spettro autistico, che desiderano prevedere per i loro figli, un futuro possibile, accogliente,

stimolante, coinvolgente e sostenibile. Questo progetto si rivolge ai ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico obbligatorio e che vorrebbero trovare nuove realtà rispondenti alle loro esigenze certamente particolari, ma tuttavia semplicemente normali, per costruire il proprio futuro. L'obiettivo di questa associazione è la volontà di sperimentare percorsi assimilabili ad esperienze lavorative, ma che rispondano alle esigenze particolari di questi giovani. Il desiderio è creare un'esperienza concreta di impegno quotidiano che prenda spunto dalla necessità di dover portare a casa il "pane quotidiano"



e che risponda al bisogno di ciascuno di dare il proprio contributo. Lunedì 6 Dicembre, gli Scoiattoli (bambini/e di 4 anni) si sono così recati al mercato, dove le mamme rappresentanti avevano allestito la bancarella, pervendere i loro manufatti. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato per la buona riuscita di questa iniziativa e tutte le persone che hanno contribuito acquistando i "lavoretti" dei bambini permettendoci così di raggiungere il nostro obiettivo. Terminato l'impegno della bancarella della solidarietà, tutti i bambini/e si sono dedicati alla preparazione della festa di Natale intitolata **"Vivere il Natale"**. Venerdì 16 Dicembre, infatti, i Panda (bambini/e di 5 anni) hanno allietato i genitori raccontando loro una storia inventata ed illustrata da loro; gli Scoiattoli (bambini/e di 4 anni) hanno spiegato ai genitori il progetto dell'associazione TILT ed infine i Pulcini (bambini/e di 3 anni) e le Coccinelle (bambini/e di 2 anni) hanno cantato una bella canzone natalizia. Anche Panda e Scoiattoli, alla fine delle loro performance, hanno cantato una bella canzone per fare gli auguri a mamma e papà. **È stato molto emozionante tornare a condividere in presenza questi bei momenti ed i bambini/e sono stati molto felici! Ed anche per questa volta, dalla Scuola dell'Infanzia è tutto! A presto!**

■ **Le insegnanti. I Bambini e le Bambine**















RINATI

dall'acqua e dallo Spirito



Zilioli Raffaele
di Daniele e Sbalzarini Tiziana

Andamento DEMOGRAFICO

	MASCHI	FEMMINE	Totale
	2.227	 2.255	4.482
NATI			
	23	 19	42
MORTI			
	18	 21	39
Iscritti all'anagrafe (trasferiti ed immigrati)			
	79	 72	151
Cancellati dall'anagrafe (trasferiti ed immigrati)			
	81	 81	162
Popolazione residente al 31 dicembre 2022			
	2.230	 2.244	4.474

SONO TORNATI

alla casa del Padre



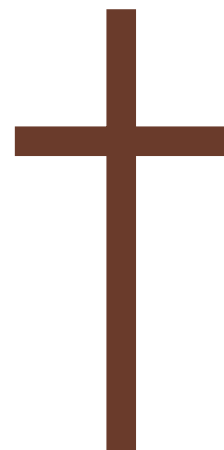
Iside Bonometti
N. 13-01-1929 † M. 25-10-2022



Colosio Celestina
N. 13-05-1962 † M. 16-11-2022



Ferrari Giacomina ved. Tomasoni
N. 21-10-1924 † M. 17-11-2022



Stankovic Stevan
N. 09-02-1949 † M. 16-12-2022



Vergine Anastasia ved. Canini
N. 29-11-1936 † M. 23-12-2022



Cecilia Gatti ved. Manenti
N. 25-11-1934 † M. 24-12-2022



Telò Giovanni
N. 14-02-1936 † M. 04-01-2023



Monteverdi Luigi
N. 03-09-1947 † M. 04-01-2023



Turini Maria Rosa
N. 14-11-1948 † M. 04-01-2023



Anelli Rosalino
N. 05-12-1946 † M. 26-01-2023



Taglietti Domenica
N. 22-04-1935 † M. 08-02-2023



ANIMAZIONE

M I S S I O N A R I A

I luoghi e gli orari precisi dei vari incontri verranno comunicati in prossimità dei giorni indicati.

I PADRI MISSIONARI OBLATI SARANNO DISPONIBILI IN QUEI GIORNI PER LE CONFESSIONI.

Le famiglie disponibili ad accogliere i missionari per la notte, le persone disponibili ad accompagnarli per conoscere il territorio e tutti coloro che vogliono collaborare per la migliore riuscita dell'animazione missionaria, lo comunichino ai sacerdoti e alle suore.

GIOVEDI' 25 MAGGIO

ORE 20.00

S. Messa di inizio a San Paolo.

Cena condivisa in oratorio e serata d'animazione.

Pregiera finale.

VENERDI' 26 MAGGIO

AL MATTINO preghiera nelle tre Chiese e fuori dalle scuole elementari e medie.

ORE 9.00 S. Messa a San Paolo.

A seguire visita agli ammalati.

NEL POMERIGGIO incontro con i gruppi parrocchiali e le associazioni del territorio.

ORE 19.30 Rosario animato a Crezzano e Scarpizzolo.

ORE 20.00 S. Messa a Crezzano e Scarpizzolo.

ALLA SERA incontro per giovani e adulti in Oratorio.

Pregiera finale.

SABATO 27 MAGGIO

AL MATTINO preghiera nelle tre Chiese e fuori dalle scuole elementari e medie.

ORE 9.00 S. Messa a San Paolo.

Visita al territorio parrocchiale.

NEL POMERIGGIO incontro con i gruppi parrocchiali e le associazioni del territorio.

ORE 18.00 S. Messa prefestiva a San Paolo.

ALLA SERA Veglia Mariana.

DOMENICA 28 MAGGIO

ORE 10.30 S. Messa conclusiva all'aperto per tutti.

BUON CAMMINO A TUTTI